

Ferrara, 15 dicembre 2016

*Alla Consigliera
del Gruppo M5S
Dott.ssa Ilaria Morghen*

*p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario Generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa*

LL.SS.

Oggetto: risposta all'interrogazione P.G. 130696/2016 della Consigliera Morghen Gruppo M5S in merito ai danneggiamenti degli speed check.

Gentile Consigliera,

in merito all'interrogazione in oggetto s'informa che è stata sentita la U.O. Mobilità del Servizio Infrastrutture comunicando quanto segue:

le ventitre colonnine, denominate "speed check", per la rilevazione della velocità sono state installate nel novembre 2015 per una spesa complessiva di fornitura e posa (armadi True Box e segnaletica verticale) pari a € 41.645 iva esclusa;

i danneggiamenti, per atti vandalici, sono iniziati poche settimane dopo nel dicembre dello stesso anno;

dal dicembre 2015 al gennaio 2016 si sono verificati dieci danneggiamenti, tutti ripristinati nel luglio 2016; in seguito, si sono registrati ulteriori cinque danneggiamenti nel periodo tra ottobre e novembre 2016, tutti immediatamente ripristinati.

la quasi totalità di questi danni è da attribuire a ignoti e tutti sono stati segnalati, da parte del Corpo di Polizia Municipale, alla Procura della Repubblica.

Le operazioni di ripristino sono state eseguite dall'U.O. Mobilità stessa, che ne aveva curata l'installazione, all'interno di un appalto dedicato appositamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria di questi manufatti.

La somma a oggi liquidata per detti ripristini ammonta a € 10.613,01 (iva esclusa) per un totale di € 17.960,00 (iva esclusa) di contratto di manutenzione.

La scelta di posizionare gli armadi, per il rilevamento della velocità sulle strade maggiormente transitate e con presenza di nuclei abitativi e/o attività commerciali e servizi, nasce dall'esigenza di garantire maggior sicurezza agli utenti della strada, primi fra tutti l'utenza debole.

L'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato che, gli ostacoli posti sulla sede stradale (dossi artificiali) per contrastare le violazioni ai limiti di velocità imposti sulle strade del nostro territorio, non si sono rivelati altrettanto efficaci, come i dispositivi di rilevazione della velocità.

I dossi artificiali, sempre fortemente richiesti dai cittadini, poco dopo la loro installazione sono stati sistematicamente rimossi proprio su solleciti degli stessi residenti per il rumore e le vibrazioni prodotti dai veicoli in transito generando, dunque, costi doppi prima per l'installazione e poi per la rimozione.

S'informa che, al momento del posizionamento delle colonnine era stata valutata l'opportunità di accendere una specifica assicurazione a copertura di eventuali danni ma, l'assicurazione generale stipulata da quest'Amministrazione ha una franchigia di € 5.000, somma notevolmente superiore ai costi medi per il ripristino di uno "speed check".

Si rende noto che, fornitura e posa di una colonnina ammontano a circa € 1.200 (iva esclusa) e si sottolinea che, la probabilità di danneggiamento di questo tipo di manufatti è alquanto elevata di conseguenza, la copertura assicurativa avrebbe costi molto alti, probabilmente più alti dei costi di ripristino degli stessi manufatti.

Si ricorda infine che, purtroppo, non soltanto gli "speed check" sono oggetto di atti vandalici, ma ogni altro manufatto di arredo urbano quali: panchine, cestini per i rifiuti, paline e pensiline bus, segnaletica stradale, ecc..posti su strade e aree pubbliche.

Anche per questo genere di manufatti, per quanto sopra esposto, non è vantaggioso prevedere una copertura assicurativa, pertanto la loro sostituzione rientra nei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenuta da quest'Amministrazione.

Distinti saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Aldo Modonesi